

CNA HA DIFFUSO I DATI DELLE AZIENDE DEL PADOVANO

Microimprese in crisi Sono il 90% del totale

Le microimprese del Padovano sono in flessione. Lo confermano i dati elaborati da Cna Padova e Rovigo in occasione del percorso congressuale in corso in questi giorni. L'erosione riguarda solo le realtà più piccole, mentre il numero complessivo di addetti, grazie alle imprese medio-grandi, risulta in crescita. Un paradosso che mette in luce una criticità sistemica: le microimprese – pur rappresentando la parte più consistente del tessuto economico – sono oggi le più penalizzate.

Negli ultimi dieci anni tutte le aree del Padovano hanno registrato un calo, ma la situazione è particolarmente critica in Bassa Padovana (-11,5%) e Alta Padovana (-7,3%), seguite dal Piovese (-5,5%). Solo la zona centrale del Padovano ha contenuto meglio l'erosione, fermandosi a un -3,4%. Le microimprese rappresentano il 90% delle aziende padovane, coprendo interi comparti nei settori della produzione, dell'artigianato, dei servizi alla persona, del commercio di prossimità.

«Le difficoltà sono concrete – è il commento dei quattro coordinatori di area del Padovano – le microimprese fanno più fatica ad accedere ai fondi e agli strumenti pubblici perché sono meno strutturate. Inoltre, la maggior parte delle misure nazionali e regionali è pensata per chi ha già dimensioni medio-grandi. Per le piccole realtà servono strumenti ad hoc». —



Il coordinatore Fabio Vascon

